

domi incontrare artisti che condividano il mio modo di esprimermi, creando contatti di lavoro. In cambio, potrà avere il mio contributo creativo, con la realizzazione di acquerelli, racconti, piccole sculture e, in casi speciali, il mio spettacolo per intero.

Il percorso, dal centro-Italia si dirigerà inizialmente verso Sud e le isole, per sfuggire a parte del freddo invernale e, solo successivamente, risalirà a nord. Nei centri vicini alle residenze degli alberi storici, farò visita alle scuole, ai comuni, alle proloco, destinatarie specifiche delle mie proposte, intese anche a sollecitare lo sviluppo della creatività e l'interesse per culture diverse. Nei limiti comprensibili per una donna nata e vissuta in un Paese ricco, posso dimostrare con la mia presenza che è possibile sfuggire ad un consumo indiscriminato, al sovraccarico di impegni e lavoro, dando spazio al tempo, che ritengo determinante per la qualità.

Fatte le dovute proporzioni, posso paragonare le dimensioni della mia casetta su ruote e la conseguente essenzialità di consumi, a quelle di una dei Paesi in via di sviluppo. Tutto cambia, quando cambia la dimensione e l'ubicazione: dato che la vita sociale è in rapporto col modo di abitare, adesso passo molto più tempo con amici e conoscenti, presso cui usufruisco di servizi che mi sono necessari, ma anche di compagnia. Loro, in cambio, ottengono da me aiuti di ogni genere che altrimenti non avrebbero mai: da opere d'arte a interventi di arredamento, racconti, idee, prospettive. Nello stare a contatto per un tempo superiore alla norma, avvengono scambi di idee e di esperienze che altrimenti non sarebbero possibili.



Moschea di Mopti, nel Mali. Architettura di terra cruda, accanto ad abitazioni dello stesso materiale. Per la loro conservazione, basta una buona manutenzione.

Per quanto riguarda l'ecologia, utilizzo il camper in modo da ridurre molti torti all'ambiente. Adesso posso guidare solo nelle ore più tranquille, per evitare il trauma del traffico. Parto, se necessario, con molto anticipo sull'orario in cui mi devo trovare in qualche luogo, poi parcheggio facilmente e continuo le mie attività "dentro casa" fino al momento giusto.

Ogni spreco è eliminato per forza di cose: sapere che si ha una quantità d'acqua limitata a disposizione, ne modera notevolmente il consumo. Allo stesso modo, ho selezionato rigorosamente l'acquisto di cibo, abiti e suppellettili, per non dover lasciar loro il mio posto.

Libri e computer li condivido con gli utenti delle biblioteche e con gli amici. Di una sola cosa sono rifornita in abbondanza: cassette e CD di musica cubana, che mi solleva dalla tristezza, mi dà energia e buonumore.

Sono appassionata ballerina di son, salsa, merengue, cha cha cha e da 15 anni il ritmo latino-americano è la mia terapia, insieme all'inventiva.

Imparare dagli alberi è uno dei modi in cui sviluppare la creatività (di cui la natura è maestra) con la quale non va intesa solo quella artistica, ma piuttosto la capacità di trovare soluzioni ingegnose e inusuali. E' un modo di vivere che fa convergere le energie ed il denaro verso acquisti mirati soprattutto a ciò che favorisce l'ambiente, la cultura, i servizi, che sono la base di un vero sviluppo. Si impara che l'ecologia può essere rispettata al meglio, applicando in chiave moderna, sistemi che la natura ha messo a punto nel corso della sua evoluzione. Nei villaggi dei Paesi non industrializzati, lontano dalle distorsioni cittadine, se ne può constatare la validità. Nei Paesi ricchi, se ne possono elaborare e attualizzare le forme.

**Per approfondimenti**  
<http://cassarino3.supereva.it>

